

Bruno Tabacci

«Sarà solo scontro elettorale Non porta sistema migliore»

Il suo gruppo, Des-Cd, è stato l'unico ad astenersi. Bruno Tabacci, un lungo curriculum parlamentare dai tempi della Dc, disapprova la nascita della commissione di inchiesta sulle banche.

Perché no?

Sarebbe stata sufficiente una commissione di indagine. Quella di inchiesta si sovrappone alle indagini giudiziarie. Mentre se fosse stata una indagine conoscitiva non si sarebbe creata tensione politica.

Perché immagina tensioni?

Perché ognuno penserà di utilizzare a scopi elettorali l'indagine stessa. Si individuerà una banca, si farà la sua storia politica e si cercherà di rinfacciare i risultati gli uni con gli altri.

Questo perché si è a fine legislatura?

Certo, di solito le commissioni di inchiesta si costituiscono a inizio legislatura. Il presidente qui deve riferire entro sei mesi, quindi la relazione sullo stato dell'arte con annesse relazioni di minoranza si avranno a ridosso delle elezioni.

Ma sulle banche l'opinione pubblica chiede chiarezza.

Compito delle commissioni non è di giudicare ma di raccogliere dati utili per fare leggi. Se il risparmio italiano non è stato tutelato va trovato un equilibrio diverso.

Ma la palla passa al prossimo Parlamento.

È fuori di dubbio. Per questo ho parlato di grida manzoniana che non aiuterà ad avere un sistema bancario migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

